

000454 - PERMEFUM ita

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 000454
Denominazione: PERMEFUM ita

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Insetticida fumogeno a base di Permetrina PT18 N°IT/2019/00575/MRP

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Biocida | ✓ | ✓ | ✓ |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Activa S.r.l.
Indirizzo: Via Feltre, 32
Località e Stato: 20132 Milano (MI) Italia
tel. 0270637301
fax 0270637228e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: regulatory@activa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459
Napoli - Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-5453333
Roma - CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000
Roma - CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343
Firenze - Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819
Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444
Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029
Bergamo - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS, 1 - Tel. 800883300
Roma - Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, - TEL. 06 68593726
Verona - Azienda Ospedaliera Integrata, Piazzale Aristide Stefani, 1- Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | | |
|---|------|--|
| Solido comburente, categoria 3 | H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 | H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 | H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P220 Tenere lontano da indumenti e altri materiali combustibili.
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua / . . .
P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare [. . .] per estinguere.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 Smaltire contenuto e contenitore nei rifiuti pericolosi e speciali secondo le normative nazionali.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Contiene: PERMETRINA TECNICA 25/75
 Potassio clorato

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

La miscela contiene clorato di potassio che a contatto con un acido rilascia gas tossici.

La miscela contiene polvere; tutte le polveri organiche possono presentare il rischio d'esplosione se disperse in aria il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

L'uso del prodotto presuppone una combustione con conseguente formazione di prodotti della combustione, Fare riferimento ai punti 10 e 11 per maggiori dettagli.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|-----------------|------------------|---------------------------------|
| TALCO | | |
| INDEX | $50 \leq x < 54$ | |
| CE | 238-877-9 | |
| CAS | 14807-96-6 | |
| Reg. REACH | Exempt | |

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

Potassio clorato

INDEX 017-004-00-3 13,5 ≤ x < 15

CE 223-289-7

CAS 3811-04-9

Reg. REACH 01-2119494917-18-0000

PERMETRINA TECNICA 25/75

INDEX 613-058-00-2 13,5 ≤ x < 15

CE 258-067-9

CAS 52645-53-1

Ox. Sol. 1 H271, Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Aquatic Chronic 2 H411, EUH031**LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 5 mg/kg****Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=10000****LD50 Orale: 664 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Sono possibili reazioni allergiche cutanee e sensibilizzazione cutanea

In ogni caso portare l'individuo lontano dalla fonte di esposizione e rimuovere gli indumenti contaminati. In caso di richiesta medica mostrare l'etichetta e la scheda di sicurezza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi - Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15-20 minuti tenendo le palpebre sollevate. Rimuovere eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a pulire l'occhio con acqua tiepida per almeno 15 minuti. Se permane arrossamento o fastidio agli occhi consultare un oculista.

Contatto con la pelle - In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente l'epidermide con sapone e acqua abbondante. Evitare di strofinare. Togliersi i vestiti e le scarpe rimasti contaminati dalla miscela. In caso di irritazione e/o dolore persistenti si consiglia di richiedere l'intervento del medico.

Inalazione - Portare l'individuo all'aria aperta. In ogni caso è sempre meglio richiedere l'assistenza medica. Non lasciare mai l'individuo incustodito. Mantenere l'individuo calmo, a riposo e in una posizione che ne favorisca la respirazione. Mantenere controllata la temperatura corporea e la respirazione. In caso di perdita di conoscenza porre l'individuo in posizione di sicurezza e chiamare immediatamente un medico.

Ingestione - Richiedere immediatamente l'assistenza medica. Non somministrare nulla senza il consiglio del medico e soprattutto soltanto se la persona colpita è cosciente. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Locale: Dopo il contatto con la pelle può causare secchezza e irritazione. L'inalazione della polvere può provocare i seguenti sintomi: irritazione delle mucose, tosse, mal di testa e spossatezza. Inalazione frequente di polvere può provocare malattie polmonari.

Sistemico, l'ingestione del prodotto può provocare: agitazione, disturbi gastrointestinali, tremore, vertigini, cefalea, apatia, nausea e vomito, dolore epigastrico.

Rischi: Questo prodotto/preparato contiene un piretroide. NON deve essere confuso con i composti del fosforo organico.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Indicazioni generali: In caso di dubbio o se i sintomi persistono chiamare un medico mostrando l'etichetta e la scheda di sicurezza. Il primo intervento, in caso di incidente, deve essere fatto da personale qualificato per evitare ulteriori complicazioni

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

È un prodotto ad ignizione che prende facilmente fuoco a contatto con fiamme libere e inoltre contiene Clorato di Potassio un forte agente ossidante: può favorire la combustione.

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di piccoli incendi utilizzare schiuma, anidride carbonica o polvere estinguente secca. In caso di grandi incendi utilizzare schiuma o acqua nebulizzata; evitare l'uso di getti d'acqua. Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici: evitare che i prodotti dello spegnimento raggiungano l'ambiente. Contenere il deflusso d'acqua con, ad esempio, provvisorie barriere di terra.

Dispositivi di protezione: In caso d'incendio indossare un autorespiratore e indumenti protettivi idonei.

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

L'incendio può formare fumi irritanti e tossici. La combustione del prodotto può produrre fumi di Permetrina, talco, monossido di carbonio, biossido di zolfo, ossidi di azoto, benzene CAS 71-43-2, Diacetonolalcol CAS 123-42-2 e aldeidi leggere quali 1-Methyl-3-phenoxy benzene CAS3586-14-9; α -Hydroxy-3-phenoxy benzene acetonitrile CAS61826-76-4 e m-Toluic acid CAS99-04-7. Il prodotto contiene permetrina non far defluire l'acqua usata per estinguere gli incendi nelle fognature Consultare anche il punto 10.6

Pericoli derivanti dalla sostanza clorato di potassio:

Può esplodere a contatto con calore, fiamme o scintille. I getti d'acqua possono essere nocivi se non usati con esperienza. Il rischio d'ignizione per la propagazione delle fiamme o di esplosioni secondarie deve essere prevenuto evitando l'accumulo di polvere nei depositi. Può provocare l'accensione di altri materiali combustibili. Il clorato di potassio può esplodere col fuoco, il recipiente che lo contiene può esplodere se la temperatura supera i 400°C.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi e protezione ignifuga per il tratto respiratorio.

Raccomandazioni riguardanti il clorato di potassio: far attenzione alla presenza di materiali esplosivi. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori di clorato di potassio che vanno spostati dall'incendio o raffreddati.

Attenzione contiene permetrina pericolosa per l'ambiente: l'acqua derivante dalle operazioni d'estinzione incendi deve essere recuperata e smaltita come rifiuto pericoloso.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare guanti appropriati (0,6 mm nitrile), occhiali e indumenti protettivi. Proteggere le vie respiratorie in ambienti debolmente ventilati (maschera con filtro per vapori organici). Vedi anche la sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga le tubature e le acque di scarico e penetri nel suolo. Se le acque o i canali di scarico sono inquinati informare immediatamente le Autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il materiale fuoriuscito smaltire contenuto e contenitore come rifiuto pericoloso.

Bisogna impedire l'accesso nelle acque di superficie o nelle fognature.

Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere notificati all'ente regolatore idoneo.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Se necessario, vedi Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non respirare il fumo. Usare tutte le precauzioni individuali previste per evitare il contatto. Vedi sezione 8, evitare il contatto con la miscela. Leggere l'etichetta prima dell'uso. Quando si usa il prodotto evitare di starci vicino e accenderlo soltanto in zone sigillate e preventivamente evacuate. Proteggere gli occhi e la pelle. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il contenitore ben chiuso in luogo fresco e asciutto lontano da cibo e animali domestici. Proteggere dalla luce diretta del sole. La miscela teme il freddo. Tenere lontano da fonti di combustione e vicino agli estintori. Accurata ventilazione/aspirazione nei posti di lavoro. Vedere anche il punto 10 per incompatibilità.

7.3. Usi finali particolari

La miscela è usata come fumogeno Biocida PT18. Altri usi non sono ammessi.

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

| | | |
|-----|-----------------------------|--|
| BGR | България | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.) |
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů |
| DNK | Danmark | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019 |
| ESP | España | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021 |
| FIN | Suomi | HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25 |
| GRC | Ελλάδα | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HUN | Magyarország | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről |
| NOR | Norge | Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255 |
| POL | Polska | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy |
| ROU | România | Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 |
| SWE | Sverige | Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1) |
| GBR | United Kingdom TLV-ACGIH | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) ACGIH 2021 |

TALCO

Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | Note / Osservazioni |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | BGR | 3 | | | | |
| TLV | CZE | 2 | | | | |
| TLV | DNK | 0,3 | | | | fiber/m3 |
| VLA | ESP | 2 | | | | |
| HTP | FIN | 0,5 | | | 1 | |
| TLV | GRC | 2 | | | | |
| AK | HUN | 2 | | | | (without asbestos, |
| TLV | NOR | 2 | | 4 | | |
| NDS/NDSch | POL | 1 | | | | RESPIR |
| TLV | ROU | 2 | | | | |
| NGV/KGV | SWE | 1 | | | | |
| WEL | GBR | 1 | | | | |
| TLV-ACGIH | | 2 | | | | |

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>

Potassio clorato

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|--|------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 1,15 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 1,15 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 115 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 3,83 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,06 mg/kg/d | | |
| Inalazione | | | | 0,3 mg/m3 | | 5,76 mg/kg |
| Dermica | | | | 0,13 mg/kg/d | | 3,5 mg/kg/d |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ;

LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) ed effettiva necessità, dovrà essere definita in base all'esito della valutazione del rischio (rif. norma EN 149).

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|------------------------------------|------------------|---|
| Stato Fisico | polvere | Metodo:OPPTS 830.6302 |
| Colore | bianco | Nota:OPPTS 830.6303 |
| Odore | caratteristico | Metodo:OPPTS 830.6304 |
| Punto di fusione o di congelamento | non applicabile | |
| Punto di ebollizione iniziale | non applicabile | |
| Intervallo di ebollizione | non applicabile | |
| Infiammabilità | non infiammabile | Metodo:UN Test N.1 Concentrazione: 100 % |

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

| | | |
|--|--|--|
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | |
| Punto di infiammabilità | > 130 °C | |
| Temperatura di autoaccensione | 345,5 °C | Metodo:A.16 Concentrazione: 100 % |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | |
| pH | 6,8 | Metodo:CIPAC MT75.3 Concentrazione: 1 % Temperatura: 20 °C |
| Viscosità cinematica | non applicabile | |
| Viscosità dinamica | non applicabile | |
| Solubilità | parzialmente solubile in acqua | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | LOG Pow. 5,95 | |
| Tensione di vapore | non disponibile | |
| Densità e/o Densità relativa | 1,85 | Metodo:CIPAC MT3.2 |
| Densità di vapore relativa | non disponibile | |
| Caratteristiche delle particelle | | |
| Distribuzione dimensionale | | |
| D10 | 30,9 µm | |
| D50 | 179 µm | |
| D90 | 602 µm | |
| Nota: | CIPAC MT187-Particle Size Analysis by laser diffraction | |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi

| | | |
|------------------------------|--|-------------------|
| Sensibilità all'impatto | Non è stata osservata esplosione: non esplosivo | |
| Sensibilità allo sfregamento | Non è stata osservata esplosione: non esplosivo | |
| Stabilità termica | Non è stata osservata frammentazione: non esplosivo | |
| Esplosivi | | Nota:Test UN A.14 |

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | |
|--------------------------|---|
| Velocità di evaporazione | non applicabile |
| Proprietà esplosive | non esplosivo |
| Proprietà ossidanti | Agente ossidante; può favorire la combustione |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Contiene un forte agente ossidante: può causare un incendio o un'esplosione
 Reagisce violentemente con acidi forti formando cloro, gas tossici potenzialmente esplosivi

Lattosio Edibile - Volactose
 Possibilità di esplosione.
 Potassio clorato

A contatto con: Può causare esplosioni di fuoco; forte ossidante.,Può produrre gas di cloro se miscelato con soluzioni acide..

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

Potassio clorato

Rischio di esplosione in miscela secca con altre sostanze, specialmente alcuni materiali organici.,Tessilei, cellulosa, pelle contaminate con clorato possono prendere fuoco con leggero fregamento .

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Contiene Clorato di potassio che reagisce violentemente con acidi forti formando cloro, gas tossici potenzialmente esplosivi

Potassio clorato

A contatto con: acidi.Forma: gas tossici.

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>

10.4. Condizioni da evitare

Evitare calore, fiamme e fonti di ignizione. Evitare l'esposizione a calore o luce diretta del sole.

Potassio clorato

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere, alte temperature, luce.

10.5. Materiali incompatibili

incompatibile con: agenti riducenti, materiale infiammabile, idrocarburi, nitrili, esteri, metalli e acidi

Potassio clorato

agenti riducenti, sostanze combustibili, sostanze infiammabili, nitrili, acidi, metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto funziona per combustione, durante l'uso il prodotto emana quantità rilevanti di Permetrina e Talco. Nelle normali condizioni di utilizzo tutti i prodotti della combustione rimangono in tracce, nel caso in cui si tratti luoghi più piccoli di quelli descritti in etichetta è possibile che i prodotti di combustione raggiungano concentrazioni rilevanti, di seguito un elenco di queste sostanze:

CAS Nome

630-08-0 CO

7446 09 5 SO₂

ossidi di

azoto Nox

71-43-2 Benzene

123-42-2 Diacetonolchlo

107-02-8 Acrolein (2-Propenal)

110-00-9 Furan

107-13-1 Acrylonitrile

75-15-0 Carbon disulphide

431-03-8 2,3-Butandione

100-42-5 Styrene

50-00-0 Formaldehyde

75-07-0 Acetaldehyde

4170-30-3 Crotonaldehyde

Consultare anche il punto 5.2

Potassio clorato

Scaldato a decomposizione emette: gas tossici, ossigeno.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Non ci sono studi disponibili sulla miscela, la classificazione CLP è stata fatta con il metodo del calcolo.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

1. TOSSICITÀ ACUTA

Il prodotto non ha tossicità per via orale, inalatoria e cutanea secondo il Product assessment report of a biocidal product for national Authorization application aprile 2019

I dati di tossicità dei componenti dannosi per la salute sono i seguenti:

A.1 Dati della permetrina:

TOSSICITÀ ORALE ACUTARatto LD50 480 - 554 mg/kg di peso corporeo OCSE 401

TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEARatto LC50 > 2000 mg/kg di peso corporeo OCSE 402

TOSSICITÀ INALATORIA ACUTA (aerosol) 4hRatto LC50 >4,638 mg/L mg/kg OCSE 403

A.2 Dati del clorato di potassio:

TOSSICITÀ ORALE ACUTAATE 500mg/Kg ratto

TOSSICITÀ INALATORIA ACUTARatto LC50 5 mg/l polvere

TOSSICITÀ ACUTA PER VIA CUTANEARatto e coniglio LD50 > 2000 mg/kg di peso corporeo OECD 402

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|--|--|
| ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: | > 5 mg/l |
| ATE (Orale) della miscela: | 1901,49 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

PERMETRINA TECNICA 25/75

| | |
|----------------------------------|--|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg ratto |
| LD50 (Orale): | 664 mg/kg ratto |
| LC50 (Inalazione vapori): | > 4,638 mg/l/4h ratto |
| STA (Inalazione nebbie/polveri): | 1,5 mg/l (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |

Potassio clorato

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| LD50 (Orale): | 500 mg/kg ATE |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 5 mg/l ATE |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Permetrina: Negativo ai test di mutazione genetica su cellule di batteri e di mammiferi. Testata in vivo, la permetrina (25% cis/75% trans) non mostra potenziale genotossico Nessun potenziale genotossico.

Clorato di potassio: Non disponibile.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Permetrina: Ratto Nessun potenziale cancerogeno Nessun test tumori correlati alla sostanza.
* Bayer, McSheehy & Finn, 1980, Tagros Baskaran, J. (2007)

Clorato di potassio: Negativo

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

| | |
|----------------------|----------|
| Permetrina: | negativo |
| Clorato di potassio: | negativo |

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non applicabile; la miscela non è un fluido ma solida/polvere.

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

| | |
|----------------------------------|--|
| Potassio clorato | |
| LC50 - Pesci | > 1 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss flow-through test |
| EC50 - Crostacei | > 1 mg/l/48h Daphnia magna flow-through test |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 1,9 mg/l/72h Algae Growth inhibition |

| | |
|--------------|--|
| TALCO | |
| LC50 - Pesci | 100 mg/l/96h Brachydanio rerio semi-static |

| | |
|--|------------------------------------|
| PERMETRINA TECNICA 25/75 | |
| LC50 - Pesci | 0,001 mg/l/96h Pimephales promelas |
| EC50 - Crostacei | 0,00064 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | > 1,13 mg/l/72h |
| EC10 Alghe / Piante Acquatiche | 0,0023 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | 0,00041 mg/l |
| NOEC Cronica Crostacei | 4,7E-06 mg/l |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | > 0,00131 mg/l |

12.2. Persistenza e degradabilità

Potassio clorato
Rapidamente degradabile

TALCO
NON rapidamente degradabile

PERMETRINA TECNICA 25/75
NON rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

| | |
|--|------------------|
| PERMETRINA TECNICA 25/75 | |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | 4,6 Log Kow 25°C |

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Il prodotto non è adatto allo smaltimento in discarica. Recuperare se possibile oppure portare in un impianto inceneritore come rifiuto pericoloso. I recipienti, anche se completamente vuoti, devono essere considerati e smaltiti come rifiuti pericolosi quindi essere classificati, stoccati ed inviati ad un adeguato impianto di trattamento conforme alle normative locali e nazionali in vigore.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1479

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: SOLIDO COMBURENTE, N.A.S. IN MISCELA
IMDG: OXIDIZING SOLID, N.O.S. MIXTURE
IATA: OXIDIZING SOLID, N.O.S. MIXTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IMDG: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1



IATA: Classe: 5.1 Etichetta: 5.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | | | |
|------------|--------------------------|---------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 50 | Quantità Limitate: 5 kg | Codice di restrizione in galleria: (E) |
| | Disposizione speciale: - | | |
| IMDG: | EMS: F-A, S-Q | Quantità Limitate: 5 kg | |
| IATA: | Cargo: | Quantità massima: 100 Kgo | Istruzioni Imballo: 563 |
| | Pass.: | Quantità massima: 25 Kg | Istruzioni Imballo: 559 |
| | Disposizione speciale: | A3 | |

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P8-E1

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

| | |
|-------|----|
| Punto | 75 |
|-------|----|

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Precursore di esplosivo disciplinato

L'acquisizione, l'introduzione, la detenzione o l'uso del precursore di esplosivi disciplinato da parte di privati sono soggetti all'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 9.

Tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Potassio clorato - (CHLORATE)

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|---|
| Ox. Sol. 1 | Solido comburente, categoria 1 |
| Ox. Sol. 3 | Solido comburente, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1 |
| Skin Sens. 1B | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| H271 | Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente. |
| H272 | Può aggravare un incendio; comburente. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

| | |
|---------------|--|
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH031 | A contatto con acidi libera gas tossici. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS

000454 - PERMEFUM ita

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

08 / 09.